



# Comune di Pian Camuno

Provincia di Brescia

COPIA

Codice Ente 017142

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 8 del 04/06/2015

Adunanza **ordinaria** di **Prima** convocazione

**OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1, CO. 612, LEGGE 190/2014).**

L'anno **duemilaquindici** addì **quattro** del mese di **giugno** alle ore **18:30** nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri il **26/05/2015** si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**, seduta **pubblica** di **Prima** convocazione.

All'appello risultano presenti:

Nome	Funzione	Presenza
PE RENATO PIETRO	SINDACO	Si
RAMAZZINI GIORGIO GIOVANNI	CONSIGLIERE	Si
COTTI REGIS	CONSIGLIERE	Si
ARRIGONI GUALTIERO	CONSIGLIERE	No
PEZZONI LUCIANO	CONSIGLIERE	Si
POIATTI MARCELLINO	CONSIGLIERE	Si
BIANCHI GIAN PIETRO	CONSIGLIERE	Si
FANCHINI MONICA	CONSIGLIERE	Si
COTTI WILLIAM	CONSIGLIERE	Si
FANCHINI MARIO SANTINO	CONSIGLIERE	Si
PELUCHETTI GIANNI	CONSIGLIERE	No
RAISA MARIO	CONSIGLIERE	Si
DIOMAIUTA LUCA	CONSIGLIERE	No

Totale presenti N° 10

Totale assenti N° 3

Partecipa alla adunanza **il Segretario Comunale Dr. Marino Bernardi** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza **Il Sindaco Pe Geom. Renato Pietro** ed espone gli oggetti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Il Sindaco-Presidente introduce l'argomento posto al punto n. 2 dell'ordine del giorno e provvede ad illustrare ai signori Consiglieri Comunali i contenuti del "Piano operativo" (predisposto secondo le direttive della Legge n. 190/2014 - Legge di stabilità 2015) di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente da questo Comune e delle azioni in esso previste ai fini dei risparmi da conseguire.

Al termine dell'esposizione, dichiara quindi aperto il dibattito.

Dopo di ché,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### **RICHIAMATI:**

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (**TUEL**) e smi;

#### **PREMESSO CHE:**

- dopo il "*Piano Cottarelli*", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*":
  - a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
  - b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
  - d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

#### **PRESO ATTO CHE:**

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013);

#### **RILEVATO CHE:**

- lo schema di *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* è stato predisposto per iniziativa e secondo le direttive del sindaco;
- il Piano è stato elaborato dal segretario comunale, senza l'ausilio di consulenti e, pertanto, senza oneri aggiuntivi per il comune;
- questo Consiglio Comunale ha esaminato l'allegato *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate*;

**ATTESTATO** che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL);

**CON** voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 10 consiglieri presenti e votanti

#### **DELIBERA**

1. **di approvare** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

2. **di approvare** e fare proprio il *Piano operativo di razionalizzazione delle società*

*partecipate* che al presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale;

3. **di disporre** affinché il piano venga trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione.

**Il presente verbale viene così sottoscritto:**

**Il Sindaco**  
**F.to Pe Geom. Renato Pietro**

**Il Segretario Comunale**  
**F.to Dr. Marino Bernardi**

---

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE N° 230**

- Copia della presente deliberazione ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, viene oggi **10 GIU. 2015** pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Pian Camuno, li **10 GIU. 2015**

**Il Segretario Comunale**  
**F.to Dr. Marino Bernardi**

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA CHE

la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ per decorso del termine di 10 giorni decorrenti dal giorno successivo al completamento del periodo di pubblicazione all'Albo Pretorio comunale, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Pian Camuno, li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**  
**Dr. Marino Bernardi**

---

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Pian Camuno

**10 GIU. 2015**

**Il Segretario Comunale**  
**Dr. Marino Bernardi**





**COMUNE DI PIAN CAMUNO**



**PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE**

**DELLE SOCIETA' PARTECIPATE**

**ART. 1 COMMA 612 L.N. 190/2014**

# COMUNE DI PIAN CAMUNO



## LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- **ART. 1 COMMI 610-611 LEGGE 23 DICEMBRE 2014 N. 190/2014 “LEGGE DI STABILITA’ 2015“;**
- **ART. 3 COMMA 27 LEGGE 24 DICEMBRE 2007, n. 244 “LEGGE FINANZIARIA 2008“;**
- **ART. 1 COMMA 569 LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 “LEGGE DI STABILITA’ 2014”**





## LEGGE N. 190/2014 “LEGGE DI STABILITA’ 2015”

### Art. 1 COMMA 611

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, **gli enti locali**, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, **avviano un processo di razionalizzazione delle società** e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, **in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015.**



## **CRITERI DEL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE**

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o
- d) similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- e) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- f) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.



## IL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE

### ART. 1 COMMA 612 legge 190/2014

*I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.*

# COMUNE DI PIAN CAMUNO



## CONTENUTI ESSENZIALI DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

- AZIONI DA INTRAPRENDERE NELL'ANNO 2015 SULLA BASE DEI CRITERI PREVISTI DAL LEGISLATORE (DISSIONE SOCIETA' O QUOTE DI PARTECIPAZIONE – CONTENIMENTO DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO);
- MODALITA' DA ADOTTARE (LIQUIDAZIONE O ALIENAZIONI DI SOCIETA' O QUOTE DI PARTECIPAZIONE DETENUTE – AGGREGAZIONI SOCIETARIE – RIDUZIONE COMPENSI ORGANI DI AMMISTRAZIONE E CONTROLLO E SPESE PER I SERVIZI GESTITI);
- TEMPISTICA PER L'ADOZIONE DELLE MISURE PREVISTE.



## ART. 1 COMMA 612

### SCADENZE DEL PIANO OPERATIVO:

- APPROVAZIONE DEL PIANO OPERATIVO E DELLA RELAZIONE TECNICA ENTRO IL 31 MARZO 2015;
- PUBBLICAZIONE SUL SITO ISTITUZIONALE E TRASMISSIONE ALLA SEZ. REGIONALE CORTE DEI CONTI;
- CONCLUSIONE MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE ENTRO IL 31.12.2015;
- TRASMISSIONE RELAZIONE ALLA SEZ. REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI SUI RISULTATI CONSEGUITI ENTRO IL 31 MARZO 2016.

# COMUNE DI PIAN CAMUNO



## ORGANISMI PARTECIPATI COINVOLTI:

SOGGETTI INTERESSATI DAL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE	SOGGETTI ESCLUSI DAL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE
SOCIETA' PARTECIPATE	AZIENDE SPECIALI
SOCIETA' CONSORTILI	ISTITUZIONI
SOCIETA COOPERATIVE	ASSOCIAZIONI
SOCIETA ISTITUITE SULLA BASE DI LEGGI REGIONALI O SPECIALI	FONDAZIONI
	AZIENDE CONSORTILI
	CONSORZI PREVISTI DA LEGGI SPECIALI





## LA RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE ART. 3 COMMA 27 DELLA LEGGE N. 244/2007

*Al fine di tutelare la concorrenza e il mercato, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, **non possono costituire** società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, **né assumere o mantenere direttamente** partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. È sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale...(omissis)"*

**L'art.71, comma 1, lett. b) della Legge 18 giugno 2009, n.69, modificando il comma 27, ha limitato l'adempimento alle sole società direttamente partecipate dall'ente, escludendo esplicitamente le compagini societarie di secondo livello**

# COMUNE DI PIAN CAMUNO



## **L. 27 DICEMBRE 2013, N. 147 - ART. 1 COMMA 569**

Proroga di dodici mesi del termine fissato dal comma 29 dell'articolo 3 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, relativo alla vendita delle partecipazioni ritenute non strettamente necessarie ai fini istituzionali e dell'adozione della deliberazione di ricognizione delle società partecipate.





## RICOGNIZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE ART. 3 COMMA 27 L. N. 244/2007

Nell'ambito della ricognizione delle società partecipate di primo livello il Comune di Pian Camuno ha deliberato il mantenimento delle seguenti partecipazioni:

DENOMINAZIONE	Codice Fiscale/ P.IVA
Cogeme S.p.A.	00298360173
Montecampione Impianti S.p.A.	02204040980
Valle Camonica Servizi S.p.A.	02245000985

# COMUNE DI PIAN CAMUNO



## DISMISSIONI DI QUOTE DI PARTECIPAZIONE DOPO LA RICOGNIZIONE SI SENSI DELLA LEGGE 244/2007

SOCIETA	MOTIVAZIONE DELLA DISMISSIONE
Montecampione Impianti S.p.A.	Dichiarazione di fallimento della società



## RICOGNIZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE 2015

Ai fini della ricognizione prevista dalla legge 190/2014 (LEGGE STABILITA' 2015) vanno considerate le seguenti partecipazioni:

### 1) PARTECIPAZIONI DIRETTE

SOCIETA'	CAPITALE SOCIALE IN EURO	CAPITALE VERSATO DAL COMUNE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
<b>VALLE CAMONICA SERVIZI SRL</b>	33.808.984,00	317.853,00	0,94 %
<b>COGEME S.p.A.</b>	4.216.000,00	359,30	0,009 %
<b>SERVIZI IDRICI VALLE CAMONICA S.r.l.</b>	100.000,00	2.172,00	2,172 %

### 2) PARTECIPAZIONI INDIRETTE

SOCIETA'	SOCIETA' DETENTRICE DELLA PARTECIPAZIONE
<b>VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE SRL</b>	VALLE CAMONICA SERVIZI SRL
<b>INTEGRA S.r.l.</b>	CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA



## IL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA LEGGE DI STABILITA' 2015

Come già detto l'art. 1, comma 611 della l. n. 190/2014 definisce anche alcuni criteri che debbono essere valutati nell'analisi che ciascuna amministrazione deve condurre ed in particolare:

1. l'eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
2. la soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
3. l'eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internazionalizzazione delle funzioni;
4. l'aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
5. il contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.



## VALLE CAMONICA SERVIZI SRL

La società Valle Camonica servizi srl è attualmente costituita da n. 48 soci. La partecipazione del Comune di Pian Camuno, pari al 0,94 %, è motivata da oggettive ragioni di efficacia ed efficienza per l'erogazione dei servizi pubblici dalla stessa gestiti;

La Società Valle Camonica Servizi srl ha per oggetto la produzione di un servizio strettamente necessario per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, nonché di interesse generale, ovvero in particolare la gestione in affidamento diretto del servizio di igiene ambientale, **motivo per cui si ritiene peraltro indispensabile il mantenimento della stessa partecipazione societaria;**

In riferimento ai criteri esposti all'art. 1, comma 61.1 della Legge 190/2014, si possono svolgere le considerazioni di seguito riportate:

**a) Eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione:**

Valle Camonica servizi srl, operando in regime di *in house providing*, risulta indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Pian Camuno garantendo le funzioni connesse con l'affidamento del servizio stesso. L'eliminazione della partecipazione societaria non è ritenuta pertanto utile per il Comune.

**b) Soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti:**  
la Società partecipata ha n. 104 dipendenti e quindi un numero superiore ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

**c) Eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internazionalizzazione delle funzioni:**

non vi sono altre partecipazioni in società che svolgano direttamente attività analoghe o similari a quella svolta da Valle Camonica servizi srl.

# COMUNE DI PIAN CAMUNO



## **d) Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica:**

il Comune di Pian Camuno non ha partecipazioni in altre società di servizi pubblici locali di rilevanza economica con il medesimo oggetto sociale di Valle Camonica servizi srl.

## **e) Contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni:**

Le remunerazioni degli amministratori della Società, stabilite dall'Assemblea dei Soci del 10/05/2014 e dal Consiglio d'Amministrazione del 29/05/2014, in ottemperanza alla normativa per tempo vigente, sono quelle di seguito riportate:

1. Il Presidente ha retribuzione pari ad Euro 28.000 annui lordi (oltre contributi di legge ed IVA se dovuti);
2. I residui membri del Consiglio di Amministrazione, in numero di quattro, hanno retribuzione pari a:
  - il Consigliere Delegato al Settore distribuzione gas ha retribuzione pari ad Euro 15.000 annui lordi (oltre contributi di legge ed IVA se dovuti);
  - gli altri Consiglieri non percepiscono alcuna retribuzione;
3. Il Collegio sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e da due Sindaci supplenti; la relativa remunerazione è la seguente:
  - Presidente Euro 8.000,00 annui lordi oltre rimborsi spese ed oneri di legge;
  - Componenti effettivi Euro 5.000,00 annui lordi oltre rimborsi spese ed oneri di legge;

la struttura aziendale è articolata in quattro Settori operativi in relazione alle specifiche competenze:

	N. ADDETTI
• Servizio Gas	18
• Servizio Idrico/Energia	18
• Servizio Ambiente	63
• Servizi Generali	5

# COMUNE DI PIAN CAMUNO



il personale dipendente della Società è strettamente commisurato alle attività che la stessa deve garantire e non vi sono quindi spazi per una riduzione dei costi di struttura, salvo ridurre i livelli di qualità e di servizio.



# COMUNE DI PIAN CAMUNO



## Cogeme S.p.A.

Cogeme, nata nel 1970 per metanizzare la Franciacorta, è una delle prime Società per azioni dei Comuni in Italia. E' nata per garantire ai propri Comuni-azionisti dei servizi di pubblica utilità a prezzi contenuti e di qualità. **Le quote azionarie sono totalmente detenute da 70 Amministrazioni comunali delle province di Brescia e Bergamo, dal Consorzio Comunità di Zona e dalla Comunità montana di Valle Camonica.** Attualmente è una holding di varie società che garantisce i servizi idrici, energetici, ambientali ed informatici in un bacino di 400.000 abitanti. Alcuni anni fa ha costituito LGH, uno dei principali operatori italiani, presente con proprie società operative sul territorio bresciano, tra cui Linea Gestioni, che si occupa di raccolta e trasporto rifiuti.

Cogeme è uno strumento che consente agli Enti Locali di realizzare i propri compiti istituzionali di controllo e vigilanza dell'attività svolta dai gestori dei servizi pubblici.

Gli obiettivi strategici di Cogeme spa sono la gestione di partecipazioni in società di erogazione di servizi pubblici, la gestione dei servizi pubblici affidati, lo sviluppo della gestione associata dei servizi ai Comuni e il sostegno allo sviluppo economico-sociale del territorio.

Organi sociali: Consiglio di Amministrazione (Presidente Dario Remo Fogazzi – Consiglieri Eugenio Taglietti, Mirco Guidetti, Marco Bonandrini, Giuliano Terenghi) Collegio Sindacale (Presidente Ezio Codenotti, Membri effettivi: Giovanna Prati e Jacopo Marchetti) Direzione Generale: Paolo Saurgnani

Compensi degli Amministratori: Presidente: € 24.130/annui, Consiglieri: € 15.000/annui

In riferimento ai criteri esposti all'art. 1, comma 611 della Legge 190/2014, si possono svolgere le considerazioni di seguito riportate:

a) *Eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione:*





Si ritiene che la partecipazione alla Cogeme Spa risponda pienamente alle esigenze del Comune e sia strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (gestione servizi pubblici locali). L'eliminazione della partecipazione societaria non è ritenuta pertanto utile per il Comune.

*b) Soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti: la Società partecipata ha un numero di dipendenti superiore ai componenti del Consiglio di Amministrazione.*

*c) Eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internazionalizzazione delle funzioni:*

Il Comune ha una partecipazione in Valle Camonica Servizi Srl che svolge attività analoghe o similari a quella svolta da Cogeme spa. Tuttavia il bacino territoriale di operatività è diverso.

*d) Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica: vale la considerazione svolta al punto c).*

*e) Contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni: stante la ridottissima quota di partecipazione non si ritiene di poter incidere sulla dinamica dei costi di funzionamento che, in ogni caso, sembrano assolutamente contenute entro margini di buona amministrazione*

# COMUNE DI PIAN CAMUNO



## SERVIZI IDRICI VALLE CAMONICA (S.I.V.) SRL

La società ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato, formato dall'insieme delle attività di captazione, adduzione, accumulo e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e di depurazione delle acque reflue (il cd. "Servizio Idrico"). La società può, inoltre, eseguire ogni altra attività e servizio attinente o connessa con la gestione del Servizio Idrico indicati nello statuto e negli atti di indirizzo vincolanti degli organi sociali e del comitato.

La compagine societaria è composta esclusivamente dai Comuni della Valle Camonica e dagli Enti comprensoriali (CMVC e BIM). Quindi la partecipazione è pubblica al 100%. La quota di pertinenza del Comune di Pian Camuno è del 8,62%.

In riferimento ai criteri esposti all'art. 1, comma 611 della Legge 190/2014, si possono svolgere le considerazioni di seguito riportate:

a) *Eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione:*

Si ritiene che la partecipazione alla SIV Srl risponda pienamente alle esigenze del Comune e sia strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (tutela dell'ambiente). L'eliminazione della partecipazione societaria non è ritenuta pertanto utile per il Comune.

b) *Soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti:*  
la Società non ha dipendenti ed è quindi sostanzialmente inattiva.

c) *Eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internazionalizzazione delle funzioni:*  
Valle Camonica Servizi Srl potrebbe, in teoria, svolgere attività nel settore del servizio idrico integrato.

d) *Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica:*



il Comune di Pian Camuno non ha partecipazioni in altre società di servizi pubblici locali di rilevanza economica con il medesimo oggetto sociale di SIV srl.

e) *Contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni:*

In data 12 marzo 2015 sono stati eletti dall'Assemblea dei Soci i nuovi componenti del Consiglio d'Amministrazione della Società Idrica Vallecamonica srl, nelle persone di Funassi Paolo Augusto (Presidente), Elena Richini e Daniela Longhi come componenti del CDA. Attualmente i tre Amministratori sopra citati non percepiscono alcun compenso né alcun rimborso spese.

I costi di funzionamento sono determinati dai costi annuali di iscrizione al Registro delle Imprese, dalle tasse e concessioni amministrative, dai costi per la presentazione delle dichiarazioni fiscali e per il mantenimento della casella P.E.C. e qualche altra piccola spesa di funzionamento. A tal fine si specifica che l'esercizio di bilancio 2012 si è chiuso con una perdita di euro 1279,00 (milleduecentosettantatré), l'esercizio di bilancio 2013 si è chiuso con una perdita di euro 2352,00 (duemilatrecentocinquanta due) e l'esercizio di bilancio 2014 si è chiuso con una perdita di euro 1957,00 (milleduecentocinquanta sette).

La Società ha sottoscritto in data 25 marzo 2015 con le Società A2A Ciclo Idrico S.p.A. Acque Ovest Bresciano due S.r.l., Garda Uno S.p.A., Azienda Servizi Valtrompia S.p.A., Gandovere Depurazione S.r.l. e la Provincia di Brescia una lettera di intenti che prevede la possibilità di avviare un progetto di razionalizzazione ed efficientamento del servizio idrico integrato all'interno dell'ATO (Ambito Territoriale Ottimale) di Brescia mediante aggregazione delle gestioni oggi affidate alle Parti in un'unica società.

La Società S.I.V. s.r.l. ha attualmente in discussione l'intenzione di valutare l'eventuale acquisizione del ramo d'azienda di Valle Camonica Servizi s.r.l. che si occupa dei servizi idrici quale ad esempio la depurazione delle acque.

Si ritiene che a fronte dell'evoluzione della normativa nazionale in materia di servizi idrici la Società S.I.V. srl possa avere tutte le caratteristiche per configurarsi come soggetto gestore del servizio idrico integrato per i Comuni della Valle Camonica sia all'interno dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Brescia sia nel caso venga costituito l'Ambito Territoriale Ottimale della Valle Camonica.



## VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE SRL

La società Valle Camonica Servizi Vendite spa è, a sua volta, partecipata dalla Valle Camonica Servizi srl e costituita per ottemperare alle disposizioni normative previste dal D.Lgs. 164/2000 che prevedevano la separazione societaria per le attività di distribuzione e vendita del gas naturale e che, pertanto, la partecipazione del Comune di Pian Camuno risulta essere indiretta ma tuttora motivata da oggettive ragioni di efficacia ed efficienza.

La Società ha per oggetto la produzione di un servizio strettamente necessario per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, nonché di interesse generale, ovvero in particolare l'approvvigionamento, il trasporto, la distribuzione e la vendita del gas, di energia termica e di energia elettrica, motivo per cui si ritiene peraltro indispensabile il mantenimento della stessa partecipazione societaria.

Con particolare riferimento ai criteri esposti all'art. 1, comma 611 della Legge 190/2014, si possono svolgere le considerazioni di seguito riportate:

- a) Eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione:  
come precedentemente evidenziato, Valle Camonica Servizi Vendite spa, risulta indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Pian Camuno garantendo le funzioni connesse con l'affidamento del servizio stesso, seppur in via indiretta. L'eliminazione della partecipazione societaria non è ritenuta pertanto utile per il Comune.
- b) Soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti: la Società partecipata ha n. 17 dipendenti e quindi un numero superiore ai componenti del Consiglio di Amministrazione.
- c) Eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internazionalizzazione delle funzioni:  
non vi sono altre partecipazioni in società che svolgano direttamente attività analoghe o similari a quella svolta da Valle Camonica Servizi Vendite spa.



- d) Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica: il Comune di ... non ha partecipazioni in altre società di servizi pubblici locali di rilevanza economica con il medesimo oggetto sociale di Valle Camonica Servizi Vendite spa.
- e) Contenzione dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni:  
Le remunerazioni degli amministratori della Società, stabilite dall'Assemblea dei Soci del 03/11/2014 e dal Consiglio d'Amministrazione del 24/11/2014 in ottemperanza alla normativa per tempo vigente, sono quelle di seguito riportate:
1. Il Presidente ha retribuzione pari a Euro 22.666,00 annui (oltre contributi di legge ed IVA, se dovuti);
  2. I residui membri del Consiglio di Amministrazione, in numero di due, non percepiscono alcuna retribuzione;
  3. Il Collegio sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e da due Sindaci supplenti; la relativa remunerazione è la seguente:
    - Presidente Euro 8.000,00 annui lordi oltre rimborsi spese ed oneri di legge;
    - Componenti effettivi Euro 5.000,00 annui lordi oltre rimborsi spese ed oneri di legge;

la struttura aziendale è articolata in due Settori operativi in relazione alle specifiche competenze:

N. ADDETTI	
• Vendita e commercializzazione Energia Elettrica e Gas	15
• Servizi Generali	2

il personale dipendente della Società è, quindi, strettamente commisurato alle attività che la stessa deve garantire e non vi sono quindi spazi per una riduzione dei costi di struttura, salvo ridurre i livelli di qualità e di servizio.





## INTEGRA SRL

La società Integra srl ha una compagine a capitale misto pubblico-privato partecipata, sul versante pubblico, dal Consorzio Servizi Valle Camonica (51,59%), a sua volta costituito dalla Comunità Montana di Valle Camonica e da diversi comuni della Valle Camonica, nonché, sul versante privato, dalla società Fen Energia s.p.a. (48,41%) e che, pertanto, la partecipazione del Comune di Pian Camuno risulta essere indiretta ma motivata da oggettive ragioni di efficacia ed efficienza.

CONSIDERATO che la Società ha per oggetto la produzione di un servizio strettamente necessario per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, nonché di interesse generale, ovvero, in particolare, per rispondere alle esigenze in ambito energetico degli Enti pubblici locali e nel tempo, ha sviluppato una serie di specifiche e qualificate competenze in materia di progettazione, realizzazione e gestione reti di teleriscaldamento, motivo per cui si ritiene peraltro indispensabile il mantenimento della stessa partecipazione societaria, seppur in via indiretta.

RITENUTO che, con particolare riferimento ai criteri esposti all'art. 1, comma 611 della Legge 190/2014, si possono svolgere le considerazioni di seguito riportate con riferimento alla partecipazione, seppur in via indiretta, in Integra srl:

- a) Eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione:  
come precedentemente evidenziato, Integra srl risulta indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di ... garantendo le funzioni connesse con l'affidamento del servizio stesso, seppur in via indiretta. L'eliminazione della partecipazione societaria non è ritenuta pertanto utile per il Comune.
- b) Soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti: la Società partecipata ha n. 8 dipendenti e quindi un numero superiore ai componenti del Consiglio di Amministrazione.
- c) Eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internazionalizzazione delle funzioni:  
non vi sono altre partecipazioni in società che svolgano direttamente attività analoghe o similari a quella svolta da Integra srl.
- d) Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica:  
il Comune di ... non ha altre società di servizi pubblici locali di rilevanza economica con il medesimo oggetto sociale di Integra srl.



e) Contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni:  
Le remunerazioni degli amministratori della Società, stabilite dalle Assemblies dei Soci del 13/05/2013 e del 10/10/2013 in ottemperanza alla normativa per tempo vigente, sono quelle di seguito riportate:

1. Il Presidente ha retribuzione pari ad Euro 20.000 annui lordi (oltre contributi di legge ed IVA se dovuti);
2. I residui membri del Consiglio di Amministrazione, in numero di quattro, hanno compenso pari ad Euro 100,00 lordi per ogni partecipazione alle sedute del Consiglio di Amministrazione formalmente convocate;
3. Il Collegio sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e da due Sindaci supplenti; la relativa remunerazione è calcolata sulla base delle tariffe professionali vigenti al momento della maturazione della stessa, applicando una riduzione del 15%;

la struttura aziendale è articolata in due Settori operativi in relazione alle specifiche competenze:

	<b>N. ADDETTI</b>
• Progettazione, realizzazione e gestione di reti di teleriscaldamento	6
• Servizi Generali	2

il personale dipendente della Società è strettamente commisurato alle attività che la stessa deve garantire e non vi sono quindi spazi per una riduzione dei costi di struttura, salvo ridurre i livelli di qualità e di servizio.



## PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE – ANNO 2015

### MISURE DA ADOTTARE:

- 1) ULTERIORE CONTENIMENTO DEI COSTI SOSTENUTI PER GLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DELLE SOCIETA' ;
- 2) RAZIONALIZZAZIONE E RIDUZIONE DEI COSTI GENERALI E DI GESTIONE DELLE SOCIETA' .
- 3) AVVIO PROCEDURE DI DISMISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE AZIONARIA NELLA SOCIETA' S.I.V. SRL.





## 1) ULTERIORE CONTENIMENTO DEI COSTI SOSTENUTI PER GLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DELLE SOCIETA'

**DESCRIZIONE MISURA:** Dando seguito agli interventi compiuti negli anni precedenti, si prevede di perseguire una ulteriore riduzione delle voci di costo relative agli organi di amministrazione e controllo delle società;

**STIMA RISPARMIO CONSEGUIBILE:** Stante la ridotta quota di partecipazione detenute dal Comune di Pian Camuno non si ritiene di conseguire un apprezzabile risparmio di spesa. L'azione ha soprattutto valore etico e simbolico;

**TEMPI DI ATTUAZIONE PREVISTI:** L'espletamento delle valutazioni e dei passaggi collegati a tale azione si prevede possa trovare condivisione nelle Assemblee delle Società competenti entro fine 2015.

# COMUNE DI PIAN CAMUNO



## 2) RAZIONALIZZAZIONE E RIDUZIONE DEI COSTI GENERALI E DI GESTIONE DELLE SOCIETA'

**DESCRIZIONE MISURA:** Nel corso del 2015 si procederà, in continuità con quanto conseguito nel triennio precedente, a perseguire una ulteriore razionalizzazione e riduzione dei costi generali e di gestione al fine di rendere i servizi maggiormente competitivi.

**TEMPI DI ATTUAZIONE PREVISTI:** Valutazione e successiva adozione delle misure individuate entro il 31.12.2015. Eventuali economie conseguibili saranno evidenziate nell'ambito della relazione di rendicontazione prevista dall'art. 1 comma 612 della Legge di Stabilità 2015.



### 3) AVVIO PROCEDURE DI DISMISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE AZIONARIA NELLA SOCIETA' S.I.V. SRL.

**DESCRIZIONE MISURA:** Come specificato nella sezione apposita la società SIV srl risulta inattiva. Ove non fosse attuabile il percorso gestionale ipotizzato si dovrà procedere ad avviare le procedure finalizzate alla dismissione della partecipazione azionaria detenuta dal Comune di Pian Camuno pari all'8,62% del Capitale Sociale per un importo nominale di € 8.621,00.

**TEMPI DI ATTUAZIONE PREVISTI:** Conclusione procedure di dismissione entro il 31.12.2015. I valori economici legati all'operazione descritta saranno evidenziati nell'ambito della relazione di rendicontazione prevista dall'art. 1 comma 612 della Legge di Stabilità 2015.

